ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

VALLE DEL FINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

di

Castiglione Messer Raimondo

A.S. 2017/2018

FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

"UNO SCRIGNO PREZIOSO...IL BOSCO"

Comprendente:

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	**"UNO SCRIGNO PREZIOSO…IL BOSCO"**
Prodotti	Realizzazione di cartelloni Personal book di percorsi e tematiche affrontate Manifestazione di fine anno (alunni di 5 anni)

Competenze chiave/competenze culturali

La comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
Consapevolezza ed espressioni culturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze *(Indicazioni Nazionali)*

Campo di esperienza: I discorsi e le parole
- Il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico in relazione al progetto
- Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni

Campo di esperienza: Il sé e l'altro
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori
- Il bambino si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed attività manipolative
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo
- Il bambino osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità

Obiettivi di apprendimento

I discorsi e le parole:
- parlare, descrivere, raccontare e dialogare
- ascoltare, comprendere narrazioni, fatti ed eventi

La conoscenza del mondo:
- toccare, guardare, fiutare e assaggiare
- manipolare, smontare, piantare
- adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come e perché"
- contare, ordinare, raggruppare, toccare, guardare, ascoltare, assaggiare, manipolare, piantare

Immagini, suoni, colori:
- disegnare, dipingere, modellare
- sperimentare diverse forme di espressione artistica

Il corpo e il movimento:
- prendere coscienza di sé nel movimento
- controllare l'affettività e l'emozioni rielaborandole attraverso il corpo ed il movimento
- muoversi con destrezza nello spazio e nel gioco coordinando i movimenti e prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità

Il sé e l'altro:
- rafforzare la stima di sé e l'identità'
- rispettare ed aiutare gli altri
- lavorare in gruppo

Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	**Conoscenze** (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Comunicazione nella madrelingua Interviene autonomamente in una conversazione a tema nel gruppo	Conversazioni libere e guidate sulle esperienze vissute.
Sa ascoltare comprendere e rielaborare storie narrate..	Ascolto attivo di narrazioni e racconti.
Riconosce alcuni elementi caratterizzanti il territorio.	Condivisione e confronto opinioni/emozioni/sensazioni
Consapevolezza ed espressione culturale Conosce le caratteristiche di un ambiente.	Giochi linguistici e fonologici, rime, filastrocche ecc.
Rafforza il senso di appartenenza al proprio paese.	
Ricerca e scopre i luoghi, le tradizioni i racconti del proprio territorio	Individuazione di parole scritte nella realtà circostante.
Si avvicina alla realtà del proprio territorio conosce e apprezza il fiume Fino	
Impara ad osservare ciò che lo circonda	Documentazione e ricostruzione delle esperienze;
Competenza matematica e competenza di scienze e tecnologia	Classificazione delle foglie. degli alberi;
Discrimina, raggruppa, denomina i colori dell'ambiente naturale.	Classificazione degli animali del bosco.
Classifica i materiali del bosco e del fiume foglie, legnetti, sassi, fiori.	
Discrimina forme e dimensioni grande/piccolo.	Semplici strategie di memorizzazione
Discrimina e denomina dimensioni opposte..	
Verbalizza i rapporti spaziali individuandoli con l'aiuto di immagini.	Schemi, tabelle, scalette
Coglie gli indicatori temporali prima/dopo nelle esperienze.	Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
Riconosce odori e colori dei prodotti del bosco	
Imparare ad imparare	
Risponde a domande su un racconto	
Individua semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute	
Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.	
Compila semplici tabelle	

Utenti destinatari	Tutti gli alunni di 3-4-5 anni della scuola dell'infanzia di Castiglione M.R.
Discipline coinvolte	Tutti i campi di esperienza
Tempi	1h 3 volte a settimana da Ottobre a Maggio 2018
Metodologia	Visivo verbale, uditivo (lettura e ascolto dei suoni in natura) - visivo iconografico (immagini, foto disegni, simboli,…) - cinestetico (privilegiando attività concrete- imparo facendo – tocco, manipolo, trasformo…) - Rappresentazione grafico pittorica di ciò che si è osservato e sperimentato - Conversazioni a piccolo e grande gruppo - Letture di diversi libri - valorizzazione dei vissuti personali - apprendimento per scoperta - verbalizzazione e rielaborazione delle esperienze vissute - problematizzazione e ricerca per tentativi ed errori di soluzioni
Risorse umane Interne ed esterne	Docenti, genitori, C.A.I.
Strumenti, materiali e TIC	Libri, tablet, lim, materiali scolastici vari, schede operative, foto delle esperienze
Valutazione	Valutazione degli apprendimenti (interrogazioni, schede di verifica…) Valutazione dei processi (griglia di osservazione costruita dai docenti) Valutazione delle competenze (C.M. 3/2015) Autovalutazione degli alunni (schede di autovalutazione individuale) Autovalutazione degli insegnanti (diario di bordo)

CONDIVISIONE CON GLI STUDENTI DELLE FASI PROGETTUALI

I docenti/formatori condividono con gli studenti le fasi progettuali (titolo, prodotti, tempi, risorse, criteri di valutazione).

"Uno scrigno prezioso…il bosco", percorso incentrato sull'educazione ambientale e sullo sviluppo ecosostenibile, è organizzato in laboratori, uscite ed esplorazioni sul territorio. Il viaggio nella natura avrà lo scopo di farci conoscere il mondo in cui viviamo ed imparare a rispettare i nostri amici alberi ed animali.

1) **Laboratorio linguistico espressivo**:
Gli alunni, seguendo un preciso itinerario letterario-artistico e dialogico, potenzieranno e ottimizzeranno il loro percorso esperienziale, sociale e culturale attraverso le seguenti attività:
- lettura, analisi e comprensione dei testi
- giochi linguistici
- rielaborazioni grafiche, pittoriche
- creazione di composizioni con l'ausilio di varie tecniche artistiche e manipolative

2) **Laboratorio logico-matematico-scientifico**
Questo laboratorio si propone di sviluppare e potenziare le abilità cognitive e metacognitive degli alunni e maturare le giuste competenze pratiche, logiche e scientifiche attraverso le seguenti attività:
- esplorazione dell'ambiente circostante
- presentazione e discussione di problemi
- formulazione di ipotesi e risoluzione
- classificazioni, seriazioni, raggruppamenti, valutazioni di quantità
- esperimenti

3) **Laboratorio di attività motoria**
Il progetto ha lo scopo di promuovere ed affinare la psicomotricità negli alunni e di sensibilizzarli alle molteplici sfumature e potenzialità linguistiche, conoscitive ed espressive che il corpo possiede:
- sviluppo delle competenze psico-motorie-sociali-relazionali
- accrescimento e approfondimento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
- sviluppo di comportamenti di condivisione, collaborazione, accettazione di regole,
- rafforzo dell'autostima
- acquisizione di musicalità e senso ritmico

USCITE DIDATTICHE
- Riserva naturale "Castel Cerreto" di Penna S. Andrea
- Teatro di Atri fiaba "Cappuccetto Rosso"
- Fiume "Fino"

TEMPI
1h. 3 volte a settimana da Ottobre a Maggio 2018

VALUTAZIONE

La verifica dell'esperienza proposta sarà attivata attraverso:
- osservazione sistematica ed occasionale degli alunni durante : la realizzazione dei loro elaborati, l'esperienza diretta in natura, i giochi
- somministrazione di schede appositamente strutturate
- conversazioni libere e guidate

Le attività previste nel progetto saranno documentate con foto e produzione di materiali. In itinere si osserverà e valuterà l'andamento del percorso, il grado di coinvolgimento degli alunni e il loro atteggiamento nei confronti dei vari ambienti che si esploreranno.

PIANO DI LAVORO UDA
“UNO SCRIGNO PREZIOSO…IL BOSCO”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: “Uno scrigno prezioso…il bosco”
Coordinatrici: Di Massimantonio Stefania, Valente Loredana
Collaboratori: N. 2

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Organizzazione della classe		Ambienti di apprendimento	Tempi di attuazione previsti
1	Esplorazione dell’ambiente (giardino scolastico) Conoscenza dell’albero nelle sue parti, struttura e funzioni	Lavoro in piccoli gruppi	X	Giardino	5 incontri di 1h.
		Lavoro in grandi gruppi			
2	Lettura animata della storia: Respira, piccolo albero, respira (4-5 anni) - Comprensione del testo - Giochi linguistici - Rielaborazione grafico-pittorica della storia con l’ausilio di varie tecniche espressive	Lavoro in grandi gruppi	X	Sezione/Laboratorio	16 incontri di 1h.
		Lavoro in piccoli gruppi			
3	Uscita Riserva naturale “Castel Cerreto” Penna S. Andrea - Escursione in riserva attraverso i sentieri del bosco alla scoperta di piante, fiori e frutti spontanei - Osservazione di alcuni animali protetti - Attività nei laboratori didattici per sviluppare manualità, creatività e stimolare i vari sensi attraverso materiali raccolti nel bosco	Lavoro in piccoli gruppi		Uscita didattica	1incontro di 4h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		
4	Presentazione e discussioni di problemi: - Riflessione sull’importanza degli alberi, dei suoi doni e degli animali - Classificazioni, seriazioni, raggruppamenti, valutazioni di quantità con materiali naturali (legno, foglie, ghiande, corteccia, fiori, frutta…)	Lavoro in piccoli gruppi	X	Sezione/Laboratorio	16 incontri di 1h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		
5	Semina ed esperimenti	Lavoro in piccoli gruppi		Salone/sezione	8 incontri di 1h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		

6	Uscita al teatro di Atri Fiaba “Cappuccetto Rosso” - Drammatizzazione (3 anni)	Lavoro in piccoli gruppi		Uscita didattica	1incontro di 4h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		
7	I racconti dello Yoga: “Gli animali del bosco” - Rappresentazione di attività con il corpo	Lavoro in piccoli gruppi		Salone	2 incontri di 1h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		
8	Uscita al fiume Fino: - Valorizzazione del territorio e delle sue usanze con osservazione, ricerca ed esplorazione - Confronto tra tradizione ed innovazione con discussione sulle differenze ambientali e culturali	Lavoro in piccoli gruppi		Uscita didattica	1 incontro di 3h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		
9	Riflessione sull’importanza e tutela dell’ecosistema - Discussione in circle time finalizzata al problem solving	Lavoro in piccoli gruppi	X	Uscita didattica	1 incontri di 2h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		
10	Attività manipolative-pittoriche	Lavoro in piccoli gruppi	X	Sezione/Laboratorio	14 incontri di 1h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		
11	Manifestazione di fine anno con rappresentazione della storia “Respira, piccolo albero, respira” (5 anni)	Lavoro in piccoli gruppi		Salone	20 incontri di 1h.
		Lavoro in grandi gruppi	X		

ALLEGATO 2

DAL LIBRO "RESPIRA, PICCOLO ALBERO… RESPIRA"(Sandra Dema, Antonio Boffa)

Il testo si propone come un'ermeneutica immaginativa dell'esistenza. Poetica e suggestiva, la storia ci racconta della vita con i colori del mare e delle foglie e ci bisbiglia delicatamente della morte con sfumature di rosso e nero.

Le immagini naturali e le molteplici emozioni guidano gli alunni in un sentiero ricco di esperienze ed interrogativi, suggerendo idealmente una identificazione, un rapporto sinergico, a tratti empatico dell'uomo con la natura.

I protagonisti della storia attualizzano con la loro complicità le esigenze culturali e le dinamiche evolutive "dell'essere uomo".

Piccolo Albero rappresenterà il bambino e la sua innata curiosità per il mondo e l'uccellino, un amico/maestro saggio e gentile.

ALLEGATO 2

RIELABORAZIONE IN SEQUENZE DEL RACCONTO: “RESPIRA, PICCOLO ALBERO…RESPIRA”

TUTTO INTORNO E’ ROSSO.
TUTTO INTORNO E’ CALDO
«Salvati piccolo albero, non farti catturare dal…» sono le ultime parole di foglia tremante prima di accasciarsi a terra. «Deve essere una parola terribile se nessuno della mia famiglia osa pronunciarla» pensa Piccolo albero nascosto sotto una foglia.

Piccolo albero esce alla scoperta e si guarda intorno. E’ solo e triste, un uccellino color del mare si avvicina, ha le zampe tremanti e le piume arruffate. «Quando arriva, borbotta l’uccellino, LUI distrugge tutto anche il mio nido, racconta un sacco di storie e dice di voler sfoltire le chiome…e poi».

Piccolo albero chiede: «come farò a diventare grande? » L’uccellino gli spiega che acqua, aria, terra e luce sono gli elementi essenziali per la vita e si offre di portargli delle gocce d’acqua. Questo è un piccolo assaggio, ne potrai prendere in grande quantità con la pioggia che scenderà.

Piccolo albero, sempre più curioso, vorrebbe volare via con il suo amico. L’uccellino gli fa però notare la differenza tra loro: «guardati, tu non hai le zampe e neppure le ali, tu appartieni alla terra ed io all’aria. Tu non puoi volare, io sì. In compenso hai una grande fortuna, non devi cercarti il cibo ogni giorno, ce l’hai in regalo». E come, chiede l’albero? «La terra che copre i tuoi piedi, sa quando donartelo e tu puoi saziarti.
Ascolta in silenzio cosa accade dentro di te…»Piccolo albero, infatti, inizia a sentire un liquido scorrere su e giù che gli dà forza. «Cosa sarà…?»
Respira, Piccolo albero…respira!

ALLEGATO 2

Al primo chiarore dell'alba l'uccellino vedendo che l'albero era già più grande e forte, inizia a svolazzare leggiadro tra i suoi lunghi rami, intonando un canto di ringraziamento. «Hai sentito la mia voce? », sussurra l'uccellino «E' chiara e forte, segno che l'aria è già pulita, grazie Piccolo albero, sei tu colui che rendi possibile questa magia. Quando c'è la luce, catturi l'aria grigia, la pulisci e la regali al mondo, chiara, nuova e leggera affinchè tutti possano respirarla».

«Tutta la notte ho pensato a LUI, Uccellino, dimmi chi è LUI? Cosa fa? Perché ha distrutto la mia famiglia? ». «Vedi quella palla rossa lassù? È la luce. E' il sole, un amico che ti farà crescere forte e robusto che si diverte sull'altalena in cielo. Sale il mattino e scende la sera, per lasciare il posto alla luna e alle stelle».

L'uccellino appollaiato su uno dei rami di Piccolo albero, gli racconta che qualcuno ha catturato un suo raggio e lo tiene custodito dentro una grotta per avere luce e calore. «L'ha chiamato FUOCO. FUOCO non è sempre malvagio, riscalda, illumina, cuoce, ma quando si arrabbia…si salva solo chi ha le zampe per scappare o le ali per volare». «Ho capito…FUOCO è LUI ecco perché la mia famiglia aveva tanta paura! ».

Piccolo albero, ora, è grande. Ha le braccia lunghe e robuste protese verso il cielo. Ha i piedi profondi e saldi nella terra. La chioma è un rifugio sicuro per gli uccellini e gli altri animali del bosco. Ogni giorno la magia si avvera: l'aria è leggera, l'aria è cristallina.

TUTTO INTORNO E' VERDE.
TUTTO INTORNO E' FRESCO

ALLEGATO 2

PERCORSO MOTORIO: L'INCENDIO NEL BOSCO

Il fuoco finalmente… si spegne

ALLEGATO 2

STORIA: L'INCENDIO NEL BOSCO
(INVENTATA DAI BAMBINI CON L'AIUTO DELLE INSEGNANTI)

C'era una volta in un bosco incantato un bambino che **saltellava** intorno agli alberi. Aveva con sé uno zaino contente un'erba magica, raccolta nel giardino fatato della Principessa. Ad un tratto il bambino si accorse che una volpe lo spiava e lo seguiva **strisciando.**

Il bambino continuò a **camminare** e a **saltellare** tra gli alberi ma, all'improvviso, cadde dentro una buca. Per fortuna passò di là una famiglia di riccetti che con una fune lo **tirarono** fuori.

Spaventato, il bambino ringraziò e **zoppicando** proseguì il suo cammino. Di lì a poco, incontrò un tasso che lo invitò ad **entrare** nella sua tana (tunnel o banco coperto con un telo).

Mentre i due erano al calduccio nella tana, comparve nel bosco una strega. Tutti gli animali cominciarono a **correre** in diverse direzioni…che paura!!! La strega cercava il bambino, voleva l'erba magica per un potente sortilegio.

La strega camminava con le braccia aperte in **equilibrio** sui sassi, non voleva sporcarsi le scarpe con la terra. Ecco che si trovò davanti un orso, la strega **indietreggiò a passo svelto** e l'orso la seguì: **passò il ponte, saltò le buche, camminò** sui sassi nella melma **(alzare le gambe fino al petto**) ma non riuscì a raggiungere la strega.

All'oscuro dell'esistenza di una temibile strega, il tasso e il bambino uscirono dalla tana e si avviarono tranquilli verso il lago fatato. Sulle sponde li attendeva con ansia il folletto del principe, ma la strega, che intravide il prezioso zaino, si affrettò nel catturare il bambino.

Tutti preoccupati per la sorte del giovane fanciullo, accorsero in suo aiuto: la gazza ladra, il picchio e il fringuello presero il mantello della strega e lo tirarono con il becco, così **da trascinarla** dentro un pozzo.(trascinare la strega con una coperta). Il saggio gufo recuperò lo zaino e lo restituì al folletto. Sembrava tutto finito… quando d'un tratto, la strega, furiosa, scatenò un terribile temporale: fulmini, tuoni e saette provocarono un incendio.

Molti alberi bruciarono, ma alcuni animali, di gran lena, si precipitarono verso il lago per prendere l'acqua e spegnere le fiamme. (gara con bicchieri d'acqua da trasportare)

Tutti si salvarono tranne la strega che rimase imprigionata per anni e anni nel pozzo. Gli abitanti del bosco, felici, organizzarono una grande festa ed invitarono la Principessa, il Principe, il bambino e il folletto.

ALLEGATO 3

USCITA A CASTEL CERRETO (PENNA S. ANDREA)

VIVERE
LA MAGIA DEL BOSCO

MANIPOLIAMO LA CRETA

ACCAREZZIAMO LA TARTARUGA

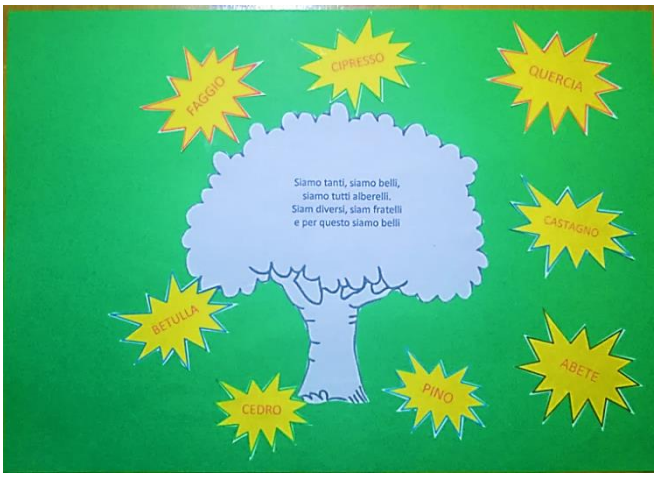
ALLEGATO 3

Abbiamo scoperto la parolina “**palchi**”

Una volta l’anno, in inverno, il cervo perde i palchi

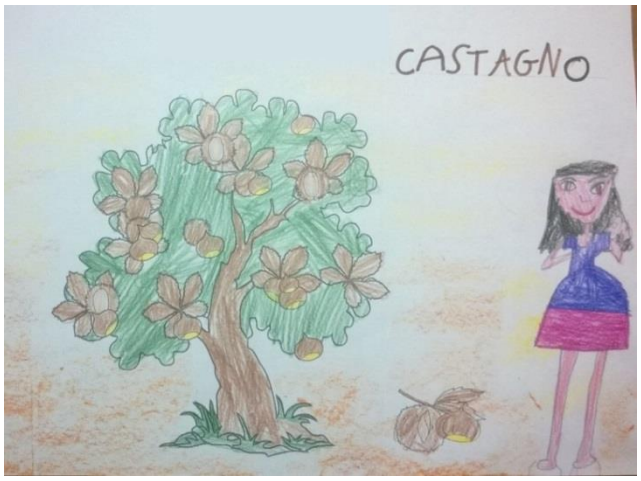
ALLEGATO 3

Rappresentiamo la vita nel bosco



SIAMO TUTTI ALBERELLI

Io sono la **quercia** tanto tanto grande, siediti qui se vuoi riposare. Ho tanti anni ma sono molto verde, mi piace far sognare i bambini come te.

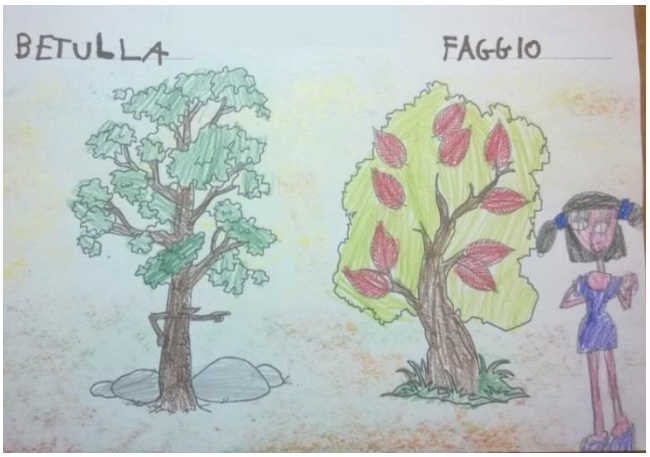


Io sono il **castagno** bello e generoso, quando è autunno ti sorprenderò. Prendi le castagne che sono dentro al riccio, poi la tua mamma le cucinerà

ALLEGATO 3

Io sono **l'abete** con le foglie a punta, quando è dicembre mi sento importante. Mi vesto di stelline per il Natale e tutti quanti felici io farò

Io sono il **pino** fresco e profumato, stai vicino a me, la tosse passerà. Sono amico, amico del **cedro** forte e resistente più di me



Io sono la **betulla**, sono assai carina. Quando il sole brilla, il mio tronco è d'argento. Tocco il **faggio** che fa lo smorfioso perché il suo legno è il più bello che c'è.

Io sono il **cipresso**, ma non sono triste, sto sempre dritto come un soldatino. Ho tante foglioline, non le puoi contare, sono sincero proprio come te!

ALLEGATO 4

Canzone "Albero amico" CD "Cantiamo… progetto tre-sei"
Dall'interpretazione del testo sono scaturite delle domande guida:

- Perché l'albero è nostro amico?
- Perché è così prezioso?
- Che cosa ci dà l'albero?
- Perché va rispettato?

Ci siamo soffermati sul ritornello e sul particolare gioco di parole (**acrostico**) contenuto nel testo

A come aria

L come linfa

B come braccia

E come erba

R di radici

O come ombra

Costruzione di un foglio a fisarmonica

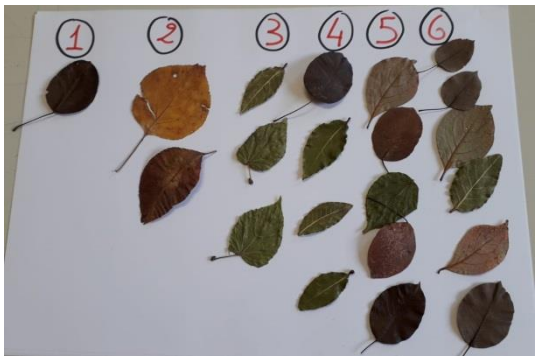
ALLEGATO 4

Nell'aula Lim: "Animali del bosco e i loro habitat…."

Classifichiamo

Raggruppiamo

Contiamo



ALLEGATO 5

SEMINA A SCUOLA

Cosa serve? SEMI – TERRA – ACQUA- LUCE - ARIA

FAVE

FAGIOLI

LENTICCHIE

CECI

AGLIO

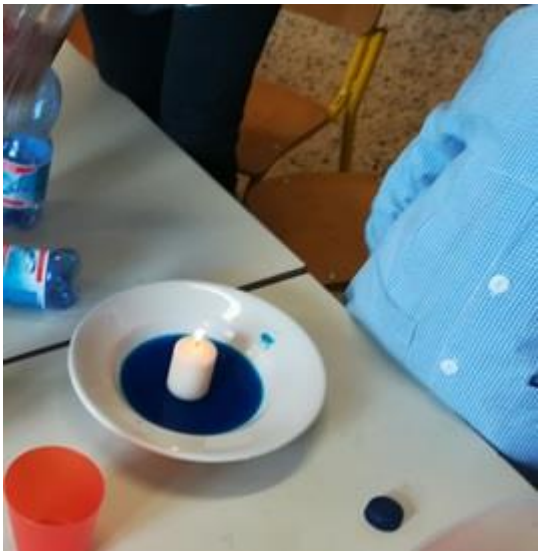
CIPOLLA

ALLEGATO 5

ESPERIMENTI CON L'ACQUA E CON L'ARIA

Togliendo il tappo dalla bottiglia, l'acqua uscirà dai fori. Perché?
Nella bottiglia entra l'aria che spinge fuori l'acqua prendendo il suo posto.

Bottiglie forate, acqua colorata, contenitori vari in plastica…



La candela, bruciando, consuma l'aria all'interno del vasetto. Quando non ci sarà più aria, la candela si spegnerà e l'acqua prenderà il posto dell'aria.

ALLEGATO 5

Sperimentiamo la forza dell'aria

gonfiando i palloncini

Facendo le bolle di sapone

Soffiando i pesciolini…

ALLEGATO 6

Uscita presso il Teatro di Atri "Cappuccetto Rosso"

Drammatizzazione bambini di 3 anni:

"Cappuccetto Rosso"

ALLEGATO 7

I RACCONTI DELLO YOGA – GLI ANIMALI DEL BOSCO

C'era una volta un ALBERO

L'albero cresceva sulla cima di un'altissima MONTAGNA

Tra i rami dell'albero viveva un piccolo uccellino

FUOCO

Un giorno l' uccellino vide del FUOCO nel bosco e subito volò allo stagno per avvertire l'ANATRA

l'ANATRA nuotò fino alla RANA…
… che riposava sopra una ninfea.

ALLEGATO 7

Appena lo seppe la rana balzò fuori dallo stagno e lo disse al SERPENTE

Il serpente strisciò fino a raggiungere la LEPRE

La lepre si arrampicò sulla cima della montagna per chiedere alle NUVOLE un po' di pioggia

La pioggia spense l'incendio e nel cielo riapparve il SOLE

Nel bosco tornò la pace e comparve un magnifico ARCOBALENO

ALLEGATI 8 E 9

Uscita Didattica AL " FIUME FINO" Piano del Mulino –BISENTI accompagnati dal C.A.I.

I bambini hanno raccolto il fiore "Iris dell'acqua"

I volontari del C.A.I. hanno proiettato a scuola il cartone animato "La creazione delle grotte"

ALLEGATO 10

ATTIVITA' CREATIVE

Su suggerimento dei volontari del **C.A.I.** i bambini, con l'aiuto dei genitori, hanno raccolto i fiori di campo.
I fiori sono stati essiccati e denominati.
E' stato allestito un **erbario** personalizzato con le immagini degli alunni.

CREAZIONE DI FIORI DI CAMPO CON L'UTILIZZO DI DIVERSE TECNICHE

LE STAGIONI

ALLEGATO 10

ESTEMPORANEA DI PITTURA

Nella giornata dedicata all'estemporanea di pittura i bambini hanno colorato e decorato i sassi raccolti al fiume

ALLEGATO 11

FESTA FINALE:

UNO SCRIGNO PREZIOSO…

IL BOSCO

Ballo "Il tango dei fiori" di Dolores Olioso
https://www.youtube.com/watch?v=fm8gbrFZMuY

ALLEGATO 11

DRAMMATIZZAZIONE ALUNNI 5 ANNI
"RESPIRA, PICCOLO ALBERO… RESPIRA"

ALBERO (STEFANO): Tutto intorno è rosso, tutto intorno è caldo. Cosa succede? Sono solo e triste qui nel bosco.

TUTTI GLI UCCELLINI: Salvati piccolo albero, non farti catturare dal…

ALBERO: Voi chi siete?

PRIMO UCCELLINO (ANTONIO): Siamo gli uccellini tuoi amici. Salvati dal…

ALBERO: Deve essere una parola terribile se nessuno della mia famiglia osa pronunciarla.

UCCELLINO (ANTONIO): Cip-cip quando arriva Lui distrugge tutto.

SECONDO UCCELLINO (ALESSIA): Distrugge anche il nostro nido, racconta un sacco di storie e dice di voler sfoltire le chiome e poi…

ALBERO: Ma come farò a diventare grande?

TERZO UCCELLINO (ILARIA DI R.): Acqua, aria, terra e luce sono gli elementi essenziali per la vita. Di acqua ne potrai prendere in quantità con la pioggia che scenderà.

ALBERO: Ma anch'io voglio volare come voi

QUARTO UCCELLINO (ILARIA DI G.): Guardati, tu non hai le zampe e neppure le ali. Tu appartieni alla terra e noi all'aria. Tu non puoi volare, noi sì! In compenso hai una grande fortuna, non devi cercare il cibo ogni giorno, ce l'hai in regalo! Noi no!

ALBERO: E come?

QUINTO UCCELLINO (GIULIA): La terra che copre i tuoi piedi, sa quando donartelo e tu puoi saziarti! Ascolta in silenzio cosa succede dentro di te.

SESTO UCCELLINO (CHIARA): Cosa senti?

ALBERO: Sento un liquido scorre su e giù che mi dà tanta forza! Cosa sarà?

SETTIMO UCCELLINO (ELITA): E' la linfa

SESTO UCCELLINO: Respira, piccolo albero…respira!

OTTAVO UCCELLINO (VIOLA): E' mattino, Piccolo albero è già più grande e forte. Finalmente, potrò svolazzare tra i suoi lunghi rami. Cip cip, hai sentito la mia voce amico mio? E' chiara e forte, segno che l'aria è più pulita. Grazie Piccolo albero, sei tu che rendi possibile questa magia. Quando c'è la luce, catturi l'aria grigia, la pulisci e la regali al mondo: chiara, nuova e leggera, affinché, tutti possano respirarla.

ALLEGATO 11

SETTIMO UCCELLINO: Si chiama ossigeno

ALBERO: Sai tutta la notte ho pensato a Lui, dimmi per favore chi è Lui? Cosa fa? Perché ha distrutto la mia famiglia?

TERZO UCCELLINO: Vedi quella palla rossa lassù? E' la luce! E' il sole, un amico che ti farà crescere forte e robusto

SETTIMO UCCELLINO: Questo processo si chiama fotosintesi

SECONDO UCCELLINO: Il sole sale al mattino e scende la sera per lasciare il posto alla luna e alle stelle

SETTIMO UCCELLINO: Qualcuno ha catturato un suo raggio e lo tiene custodito dentro una grotta per avere luce e calore. L'ha chiamata fuoco. Fuoco non è sempre malvagio: riscalda, illumina e cuoce. Pensa che per gli uomini primitivi il fuoco era elemento fondamentale, ma, quando si arrabbia si salva solo chi ha le zampe per scappare e le ali per volare come noi.

QUINTO UCCELLINO: Hai capito…? Fuoco è lui. Ecco perché la tua famiglia era così spaventata. Ora sei grande, hai le braccia lunghe e robuste protese verso il cielo. Hai i piedi profondi e saldi nella terra. La chioma è un rifugio sicuro per noi uccellini e per gli altri animali del bosco.

ALBERO: Grazie miei amici!!!

TUTTI GLI UCCELLINI: Ogni giorno la magia si avvera: l'aria è leggera, l'aria è cristallina.

TUTTO INTORNO E' VERDE

TUTTO INTORNO E' FRESCO

ALLEGATO 11

La canzone "Siamo tutti alberelli" di Dolores Olioso
https://www.youtube.com/watch?v=AwYNSRPcW3w
è stata di ispirazione per la realizzazione di modelli di alberi (quercia, castagno, abete, pino, cedro, betulla, faggio, cipresso) successivamente impersonati ed animati dagli alunni all'interno di una coreografia.

Canzone "L'amico albero" Zecchino d'oro recitata a cappella

"Sono l'aria che respiri…
Sono bosco che protegge
da una grande nevicata…
Son radice nella terra
che non deve più franare…
Son maestro per il coro
di cicale e raganelle…"

Immagini suggestive che riecheggiano nelle menti degli alunni

ALLEGATO 11

Canzone “Albero amico” CD “Cantiamo… Progetto tre-sei”

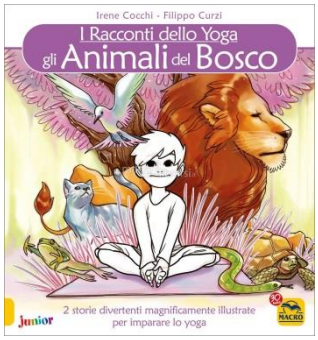
Che puzzle divertente: gli alunni, dopo aver cantato, hanno ricostruito il tema della canzone

Premiazione con coroncine di alloro, nobile pianta officinale, simbolo solare nella tradizione greco-romana.

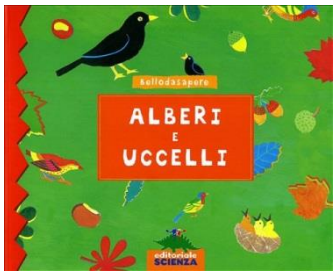
BIBLIOGRAFIA

- Respira, Piccolo albero…respira (Sandra Dema, Antonio Boffa)

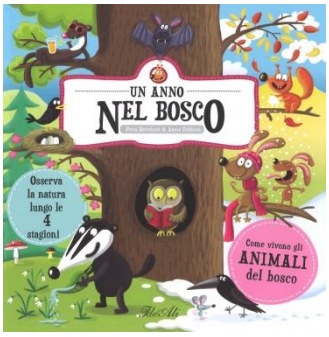
- I racconti dello yoga – Gli animali del bosco (Filippo Curzi e Irene Cocchi)



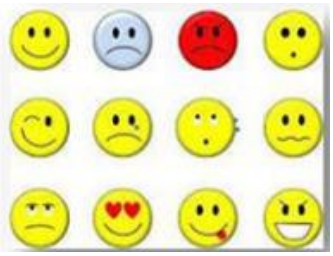
- Alberi e uccelli (Sonia Goldie, Charlotte Bernard)



- Un anno nel bosco (Petra Bartikovà)



- Rivista “Progetto tre-sei” (Ed. Gulliver)

ESEMPIO DI SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE
La consegna orale e la situazione stimolo è data dalla verbalizzazione emotiva e cognitiva alla fine di ogni attività didattica in circle time. La comunicazione conterrà indicativamente queste fasi: **Descrivi il percorso generale dell'attività** *...cosa abbiamo fatto oggi nel nostro laboratorio?* *Quali sono stati i momenti più belli per te?* *Cosa ti ha colpito di più della storia che abbiamo letto?* **Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu** *…cosa hai fatto oggi?* *Mostrami il tuo lavoro e spiegami come lo hai realizzato* **Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte** *Hai provato difficoltà in qualche momento?* *Come ti sei sentito in questo momento?* **Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento?** *Cosa ti sembra di aver imparato in questa esperienza?* **Cosa devi ancora imparare?** *Cosa vorresti imparare meglio?* **Come valuti il lavoro da te svolto?** *Ti sei divertito? Cosa ti è piaciuto di più?* **Nota**: i bambini con difficoltà saranno agevolati con delle emoticon realizzate dall'insegnante per favorire l'espressione di sé. Inoltre, a seguito della verbalizzazione, l'insegnante farà un'autovalutazione al fine di migliorare la didattica, le metodologie e gli strumenti e favorire l'apprendimento di tutti gli alunni.